



CITTA' DI TORINO

PROP 2842 / 2023

PROPOSTA DI MOZIONE

**OGGETTO: AGGRESSIONI CONTO AGENTI POLIZIA PENITENZIARIA:
COSTITUZIONE AUTOMATICA DI PARTE CIVILE DA PARTE DEL COMUNE
DI TORINO.**

Il Consiglio comunale di Torino,

PREMESSO CHE

si registra un significativo incremento degli episodi di aggressione nei confronti di agenti di Polizia Penitenziaria impiegati negli istituti penitenziari presenti a attivi sul territorio;

CONSIDERATO CHE

In virtù di quanto stabilito dall'art. 5 della legge 15 dicembre 1990, n. 395, gli appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria:

- assicurano l'esecuzione delle misure privative della libertà personale;
- garantiscono l'ordine all'interno degli istituti di prevenzione e pena e ne tutelano la sicurezza;
- partecipano, anche nell'ambito di gruppi di lavoro, alle attività di osservazione e trattamento rieducativo dei detenuti e degli internati;
- espletano il servizio di traduzione dei detenuti e degli internati e il servizio di piantonamento degli stessi in luoghi esterni di cura;
- concorrono nell'espletamento dei servizi di ordine e sicurezza pubblica e di pubblico soccorso;

gli agenti di Polizia Penitenziaria, nell'espletamento delle loro funzioni, rappresentano lo Stato e le istituzioni tutte, e ne sono diretta emanazione, quale corpo di polizia a ordinamento civile parte delle forze dell'ordine italiane, dipendente dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria del Ministero della giustizia, garantendo la corretta funzionalità del sistema carcerario nazionale;

RILEVATO CHE

in passato, il Comune di Torino a più riprese si è costituito parte civile nei processi riguardanti ipotesi di violenze e torture che sarebbero state perpetrate da agenti di Polizia Penitenziaria nei confronti di detenuti, senza fare altrettanto nei ben più frequenti casi in cui siano quest'ultimi accusati delle suddette condotte;

si registrano ogni anno circa 900 aggressioni al personale di Polizia Penitenziaria, più di 4.000 episodi di violenza/minaccia/ingiuria/oltraggio/resistenza a P.U., più di 3.000 colluttazioni e una statistica crescente relativamente alle aggressioni fisiche nei confronti del personale amministrativo;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

nelle sole prime settimane del 2023 e limitatamente alle realtà carcerarie insistenti sul territorio comunale, si sono registrati alcuni gravi episodi di aggressione nei confronti del personale di Polizia Penitenziaria:

- il 2 gennaio u.s., nel carcere di Torino, un detenuto sottoposto al 41-bis, mentre veniva accompagnato per una visita medica presso l'infermeria del padiglione detentivo, ha aggredito un ispettore in servizio, portato al pronto soccorso dell'ospedale Maria Vittoria e dimesso con tre giorni di prognosi;
- il 14 gennaio u.s., nel carcere di Torino, una decina di detenuti, preso atto del loro trasferimento, hanno dato vita a una forte protesta sfociata in atti di autolesionismo e danni a celle. Un ispettore e due agenti sono stati aggrediti, riportando traumi e contusioni, giudicate guaribili dai 10 ai 5 giorni;
- il 17 gennaio u.s., nel carcere di Torino, un detenuto ha opposto resistenza, colpendo al collo un agente e procurandogli ferite guaribili in sette giorni;

IMPEGNA

Il Sindaco:

a procedere con la costituzione di parte civile da parte del Comune di Torino nei processi penali riguardanti atti di aggressione o di violenza perpetrati da detenuti ai danni di agenti della Polizia Penitenziaria sul territorio.

Torino, 29/01/2023

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Paola Ambrogio